

# Refining & Marketing e Chimica

**1,1** mln ton/a  
Capacità di bioraffinazione

**€ 152** mln  
Utile operativo adjusted  
del settore vs. 2020: +€146 mln

**4,5** mln ton  
Vendite di prodotti petrolchimici vs. 2020:  
+3% grazie alla ripresa della domanda

**228**  
ton di CO<sub>2</sub>eq./mgl di ton  
Emissioni di GHG (Scope 1)/quantità  
lavorate in ingresso (materie prime  
e semilavorate) dalle raffinerie  
vs. 2020: -8%



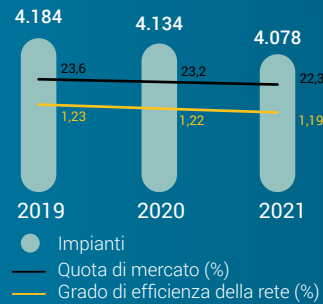
## PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

		2021	2020	2019
TRIR (Indice di frequenza infortuni totali registrabili) <sup>(a)</sup>	(infortuni totali registrabili/ore lavorate) x 1.000.000	0,80	0,80	0,27
<i>di cui: dipendenti</i>		1,13	1,17	0,24
<i>contrattisti</i>		0,49	0,48	0,29
Lavorazioni bio	(migliaia di tonnellate)	665	710	311
Capacità di bioraffinazione	(milioni di tonnellate/anno)	1,1	1,1	1,1
Tasso di utilizzo medio delle bioraffinerie	(%)	65	63	44
Grado di conversione del sistema di raffinazione tradizionale		49	54	54
Tasso di utilizzo medio degli impianti di raffinazione tradizionale		76	69	88
Vendite di prodotti petroliferi rete Europa	(milioni di tonnellate)	7,23	6,61	8,25
Stazioni di servizio rete Europa a fine periodo	(numero)	5.314	5.369	5.411
Erogato medio per stazioni di servizio rete Europa	(migliaia di litri)	1.521	1.390	1.766
Grado di efficienza della rete	(%)	1,19	1,22	1,23
Produzione di prodotti petrolchimici	(migliaia di tonnellate)	8.476	8.073	8.068
Vendite di prodotti petrolchimici		4.451	4.339	4.295
Tasso di utilizzo medio degli impianti petrolchimici	(%)	66	65	67
Dipendenti in servizio a fine periodo	(numero)	13.072	11.471	11.626
<i>di cui all'estero</i>		4.044	2.556	2.591
Emissioni dirette di GHG (Scope 1) <sup>(a)</sup>	(milioni di tonnellate di CO <sub>2</sub> eq.)	6,72	6,65	7,97
Emissioni di GHG (Scope 1)/quantità lavorate in ingresso (materie prime e semilavorate) dalle raffinerie	(tonnellate di CO <sub>2</sub> eq./migliaia di tonnellate)	228	248	248

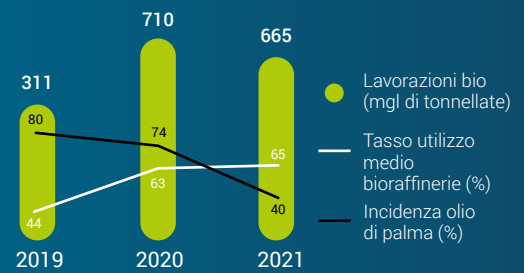
(a) Calcolato sul 100% degli asset operati.



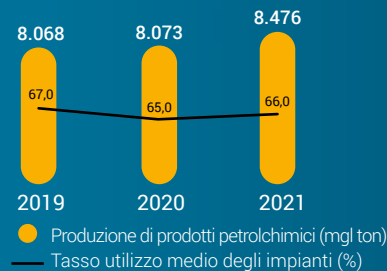
#### Evoluzione rete Italia



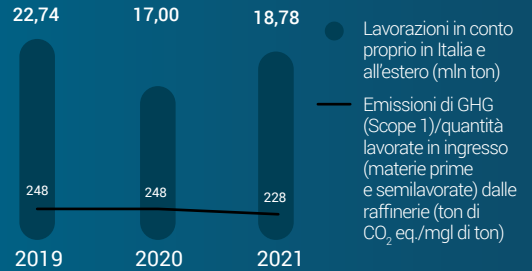
#### Sistema di bioraffinazione



#### Sistema produttivo della chimica



#### Efficienza energetica della raffinazione



## Performance dell'anno

- ▶ L'indice di frequenza infortuni totali registrabili (TRIR) della forza lavoro (0,80) evidenzia una sostanziale tenuta rispetto al 2020.
- ▶ Le emissioni dirette di GHG (Scope 1) hanno registrato un lieve aumento (+1%) rispetto al 2020, a seguito della ripresa delle attività in particolare nel settore della chimica.
- ▶ Le emissioni dirette di GHG (Scope 1)/quantità lavorate in ingresso (materie prime e semilavorate) delle raffinerie risultano in riduzione dell'8% rispetto al 2020, nonostante i maggiori volumi lavorati presso i siti di Sannazzaro e Livorno.
- ▶ Le lavorazioni di petrolio e di semilavorati in conto proprio (esclusi i volumi lavorati presso ADNOC Refining) nel 2021 sono state di 18,78 milioni di tonnellate, in aumento del 10,5% rispetto al periodo di confronto, beneficiando della ripresa economica del 2021 sostenuta dal riavvio delle attività che nel 2020 erano impattate dal parziale lockdown dell'economia.
- ▶ In riduzione i volumi di lavorazione di oli vegetali in un contesto di scenario particolarmente depresso (665 milioni di tonnellate, -6% rispetto al 2020).
- ▶ Vendite sulla rete in Italia (5,12 milioni di tonnellate) in aumento rispetto al 2020 (+12%) per la progressiva riapertura dell'economia e maggiore mobilità delle persone. Quota di mercato pari a 22,3% (23,2% nel 2020).
- ▶ Le vendite di prodotti petrolchimici di 4,45 milioni di tonnellate sono aumentate del 3% grazie alla crescita macroeconomica, al rimbalzo della domanda in settori trainanti, quali il packaging e alla ripresa del settore automotive.

## Sviluppi di business e operazioni di portafoglio

Al fine di ampliare il portafoglio della gamma dei polimeri da riciclo Versalis Revive® e di consolidare la leadership europea nei polimeri stirenici, Versalis ha acquisito la tecnologia e gli impianti di Ecoplastic, società specializzata nella filiera del recupero, riciclo e trasformazione dei polimeri stirenici. Si tratta del primo step del progetto di trasformazione del sito di Porto Marghera, che prevede per il prossimo anno l'installazione degli impianti acquisiti per la produzione di polimeri stirenici ottenuti totalmente da materia prima da riciclo. La capacità complessiva di questa prima fase sarà di circa 20 mila tonnellate/anno.

Finalizzata, nel mese di settembre, l'acquisizione del controllo di Finproject da parte di Versalis esercitando l'opzione di acquisto sulla rimanente quota del 60% del capitale sociale, dopo l'investimento iniziale del 40% fatto nel 2020. La società acquisita complementa il portafoglio di specialties di Versalis, consolidando la posizione di leader nel settore italiano delle applicazioni di polimeri formulati a elevate prestazioni e del compounding, meno soggetti alle oscillazioni delle commodity. Nel mese di gennaio 2022 la società Finproject ha ottenuto la certificazione ISCC Plus per le produzioni di compound e di prodotti da materie prime sostenibili.

## Economia circolare e chimica green

Finalizzata l'acquisizione della società FRI-EL Biogas Holding, leader italiano nel settore della produzione di biogas. La società, rinominata EniBioCh4in, possiede e gestisce impianti per la generazione di energia elettrica da biogas e un impianto per il trattamento della FORSU, la frazione organica dei rifiuti solidi urbani. Eni intende convertire tali impianti alla produzione di biometano da commercializzare nelle stazioni di servizio Eni.

Versalis, nella più ampia strategia di decarbonizzazione Eni, ha avviato un piano di trasformazione che punta a rendere le proprie attività e prodotti sempre più diversificati e sostenibili nel rispetto dei principi dell'economia circolare.

Nel corso del 2021, è stata ampliata l'offerta di prodotti "circolari" realizzati con materie prime da riciclo da Versalis. Alla linea di prodotti Versalis Revive® si aggiunge infatti un nuovo prodotto denominato Versalis Revive® PS Air F – Series Forever e destinato all'imballaggio alimentare e realizzato per il 75% con polistirene riciclato ricavato dalla raccolta differenziata domestica. Il nuovo prodotto sviluppato da Versalis e Forever Plast SpA, è frutto della collaborazione con vari operatori della filiera dell'industria del polistirene: Corepla, Pro Food e Unionplast.

È stato inoltre confermato l'impegno rivolto allo sviluppo di tecnologie innovative sostenibili, attraverso l'accordo firmato con BTS Biogas, società italiana attiva nel settore della progettazione e realizzazione di impianti di produzione di biogas, per lo sviluppo e la commercializzazione di una tecnologia per la produzione di biogas e biometano da biomasse residuali lignocellulosiche che farà leva sull'integrazione della tecnologia proprietaria Versalis per il pretrattamento termomeccanico delle biomasse, con quella di BTS Biogas per la produzione di biogas e biometano per via fermentativa.

Infine, sottoscritto un accordo tra Matrica (joint venture Versalis/Novamont) e Lanxess leader nel settore delle specialità chimiche per la produzione di biocidi da materie prime rinnovabili. Da gennaio 2022 è stata avviata la fornitura di materie prime da fonti rinnovabili dell'impianto di Porto Torres ottenute da oli vegetali che Lanxess utilizzerà per produrre additivi industriali con azione biocida destinata al settore dei beni di consumo.

## Mobilità sostenibile

Nell'ambito della strategia Eni di crescita della mobilità sostenibile, è stato firmato un accordo per offrire presso le stazioni di servizio Eni il servizio di sostituzione delle batterie (battery swapping) delle city car del produttore automobilistico XEV. L'accordo prevede che dal 2022 le city car XEV YOYO a zero emissioni entreranno a far parte della flotta Enjoy.

Inoltre, al fine di promuovere iniziative di decarbonizzazione del settore aereo e accelerare il processo di transizione ecologica degli aeroporti è stato siglato un accordo con SEA, società di gestione degli aeroporti di Milano Malpensa e Milano Linate, per l'introduzione di combustibili sostenibili destinati all'aviazione (SAF – Sustainable Aviation Fuel) e alla movimentazione a terra (HVO – Hydrotreated Vegetable Oil). L'accordo è in linea con il percorso già intrapreso con Aeroporti di Roma, che nel gennaio 2022 ha dato il via alle prime forniture di biocarburante idrogenato HVO puro, prodotto nella bioraffineria Eni di Porto Marghera, per alimentare i mezzi stradali per la movimentazione dei passeggeri a ridotta mobilità in ambito aeroportuale.

La produzione del SAF è stata avviata nel mese di ottobre impiegando esclusivamente scarti e residui, in linea con la decisione strategica di non utilizzare olio di palma dal 2023.

Nell'ambito del percorso verso la decarbonizzazione, firmata una lettera d'intenti con Air Liquide per lo sviluppo della mobilità a idrogeno in Italia. In particolare, la collaborazione prevederà uno studio di fattibilità e sostenibilità per lo sviluppo della filiera dell'idrogeno low carbon e rinnovabile a supporto del mercato dei veicoli a celle a combustibile per la mobilità pesante e leggera.

Infine è stato sottoscritto un accordo strategico con BASF relativo a una nuova tecnologia per la produzione di bio-propanolo da glicerina ottenuta dalla produzione del biodiesel FAME (Fatty Acid Methyl Esters), destinato all'utilizzo come componente bio nella formulazione di carburanti.

## Tecnologie proprietarie

Le tecnologie proprietarie svolgeranno un ruolo fondamentale nell'accelerare la riconversione "green" di Versalis riducendo la dipendenza dal feedstock petrolifero; tra queste Eni punta sul riciclo chimico delle plastiche non riutilizzabili (tecnologia HOOP), sulla valorizzazione delle biomasse forestali per la produzione di bioetanolo e biogas (tecnologia PROESA) in collaborazione con partner qualificati come Saipem e BTS Biogas. Al fine di valorizzare le tecnologie proprietarie e rafforzare la presenza Eni nel continente asiatico, Versalis ha concesso in licenza a Supreme Petrochem Ltd., leader nel mercato indiano del polistirene compatto ed espandibile, la tecnologia a massa continua per la realizzazione di un impianto nello Stato di Maharashtra (India), tale tecnologia permette di produrre polimeri stirenici a ridotto impatto ambientale, grazie alle bassissime emissioni e ai ridotti consumi energetici.

## REFINING & MARKETING

### APPROVVIGIONAMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE

Nel 2021 sono state acquistate 18,85 milioni di tonnellate di petrolio (17,37 milioni di tonnellate nel 2020) di cui 3,85 milioni di tonnellate dal settore Exploration & Production, 10,79 milioni di tonnellate sul mercato spot e 4,21 milioni di tonnellate dai Paesi produttori con contratti a termine. La ripartizione degli acquisti per area geografica è la seguente: 20% dal Medio Oriente, 18% dalla Russia, 15% dall'Asia Centrale, 15% dall'Africa Settentrionale, 11% dall'Italia, 11% dall'Africa Occidentale, 2% dal Mare del Nord e 8% da altre aree.

#### ACQUISTI

	(milioni di tonnellate)	2021	2020	2019	Var. ass.	Var. %
Greggi equity		3,85	3,55	4,24	0,30	8,5
Altri greggi		15,00	13,82	19,19	1,18	8,5
<b>Totale acquisti di greggi</b>		<b>18,85</b>	<b>17,37</b>	<b>23,43</b>	<b>1,48</b>	<b>8,5</b>
Acquisti di semilavorati		0,26	0,11	0,26	0,15	136,4
Acquisti di prodotti		10,66	10,31	11,45	0,35	3,4
<b>TOTALE ACQUISTI</b>		<b>29,77</b>	<b>27,79</b>	<b>35,14</b>	<b>1,98</b>	<b>7,1</b>
Consumi per produzione di energia elettrica		(0,31)	(0,35)	(0,35)	0,04	11,4
Altre variazioni <sup>(a)</sup>		(0,89)	(0,69)	(2,08)	(0,20)	(29,0)
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ</b>		<b>28,57</b>	<b>26,75</b>	<b>32,71</b>	<b>1,82</b>	<b>6,8</b>

(a) Include le variazioni delle scorte, i cali di trasporto, i consumi e le perdite.

## RAFFINAZIONE

Le lavorazioni di petrolio e di semilavorati in conto proprio nel 2021 ammontano a 18,78 milioni di tonnellate, in aumento rispetto al 2020 (+10,5%) per effetto delle maggiori lavorazioni presso le raffinerie in Italia, a seguito del minore impatto COVID-19 rispetto al periodo di confronto caratterizzato dal parziale lockdown dell'economia, in parte compensato da uno scenario sfavorevole.

In Italia i volumi processati pari a 16,51 milioni di tonnellate sono in aumento rispetto al 2020 (+11,4%), principalmente grazie ai maggiori volumi lavorati presso la raffineria di Sannazzaro.

All'estero le lavorazioni in conto proprio di 2,27 milioni di tonnellate sono aumentate di circa 90 mila tonnellate (+4,1%) a seguito delle minori fermate rispetto al periodo di confronto, parzialmente compensate dallo scenario sfavorevole. Le lavorazioni complessive sulle raffinerie di proprietà sono state di 14,01 milioni di tonnellate, in aumento del 10,1% (pari a 1,29 milioni di tonnellate).

Il tasso di utilizzo degli impianti, rapporto tra le lavorazioni e la capacità bilanciata, è pari al 76%.

Il 21% del petrolio lavorato è di produzione Eni, in leggero calo rispetto al 2020 (21,2%).

## BIORAFFINAZIONE

I volumi di bio-feedstock processati sono pari a 665 mila tonnellate in diminuzione del 6% rispetto al 2020 (40 mila tonnellate), a seguito delle maggiori fermate presso la bioraffineria di Venezia in un contesto di scenario depresso.

Inoltre l'incidenza dell'olio di palma nella produzione di biodiesel è stata ridotta di circa 34 punti percentuali rispetto al 2020 grazie all'avvio della linea BTU, Biomass Treatment Unit, presso Gela che a regime consentirà di utilizzare fino al 100% biomasse non in competizione con la filiera alimentare. Confermato l'obiettivo di totale eliminazione dell'olio di palma dal 2023 nei processi di raffinazione.

Nel 2021 sono state esitate produzioni di biocarburanti (HVO) per circa 585 mila tonnellate secondo le certificazioni in uso (Direttive Europee RED e correlate), in riduzione del 6%.

## DISPONIBILITÀ DI PRODOTTI PETROLIFERI

	(milioni di tonnellate)	2021	2020	2019	Var. ass.	Var. %
<b>ITALIA</b>						
Lavorazioni sulle raffinerie di proprietà		14,01	12,72	17,26	1,29	10,1
Lavorazioni in conto terzi		(1,71)	(1,75)	(1,25)	0,04	2,3
Lavorazioni sulle raffinerie di terzi		4,21	3,85	4,69	0,36	9,4
<b>Lavorazioni in conto proprio</b>		<b>16,51</b>	<b>14,82</b>	<b>20,70</b>	<b>1,69</b>	<b>11,4</b>
Consumi e perdite		(1,11)	(0,97)	(1,38)	(0,14)	(14,8)
<b>Prodotti disponibili da lavorazioni</b>		<b>15,40</b>	<b>13,85</b>	<b>19,32</b>	<b>1,55</b>	<b>11,2</b>
Acquisti prodotti finiti e variazioni scorte		7,38	7,18	7,27	0,20	2,8
Prodotti finiti trasferiti al ciclo estero		(0,67)	(0,66)	(0,68)	(0,01)	(1,5)
Consumi per produzione di energia elettrica		(0,31)	(0,35)	(0,35)	0,04	11,4
<b>Prodotti venduti</b>		<b>21,80</b>	<b>20,02</b>	<b>25,56</b>	<b>1,78</b>	<b>8,9</b>
<b>Totale lavorazioni bio</b>		<b>0,67</b>	<b>0,71</b>	<b>0,31</b>	<b>(0,04)</b>	<b>(5,6)</b>
<b>ESTERO</b>						
Lavorazioni in conto proprio		2,27	2,18	2,04	0,09	4,1
Consumi e perdite		(0,18)	(0,17)	(0,18)	(0,01)	(5,9)
<b>Prodotti disponibili da lavorazioni</b>		<b>2,09</b>	<b>2,01</b>	<b>1,86</b>	<b>0,08</b>	<b>4,0</b>
Acquisti prodotti finiti e variazioni scorte		3,41	3,39	4,17	0,02	0,6
Prodotti finiti trasferiti dal ciclo Italia		0,67	0,66	0,68	0,01	1,5
<b>Prodotti venduti</b>		<b>6,17</b>	<b>6,06</b>	<b>6,71</b>	<b>0,11</b>	<b>1,8</b>
<b>Lavorazioni in conto proprio in Italia e all'estero</b>		<b>18,78</b>	<b>17,00</b>	<b>22,74</b>	<b>1,78</b>	<b>10,5</b>
<i>di cui: lavorazioni in conto proprio di greggi equity</i>		3,86	3,55	4,24	0,31	8,7
<b>Vendite di prodotti petroliferi in Italia e all'estero</b>		<b>27,97</b>	<b>26,08</b>	<b>32,27</b>	<b>1,89</b>	<b>7,2</b>
<b>Vendite di greggi</b>		<b>0,60</b>	<b>0,67</b>	<b>0,44</b>	<b>(0,07)</b>	<b>(10,4)</b>
<b>TOTALE VENDITE</b>		<b>28,57</b>	<b>26,75</b>	<b>32,71</b>	<b>1,82</b>	<b>6,8</b>

## DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI PETROLIFERI

Le vendite di prodotti petroliferi (27,97 milioni di tonnellate) sono aumentate di 1,89 milioni di tonnellate rispetto al 2020, pari al 7,2%, per effetto del minor impatto delle misure limitative alla mobilità nel 2021.

### VENDITE DI PRODOTTI PETROLIFERI IN ITALIA E ALL'ESTERO

(milioni di tonnellate)	2021	2020	2019	Var. ass.	Var. %
Rete	5,12	4,56	5,81	0,56	12,3
Extrarete	6,02	5,75	7,68	0,27	4,7
Petrochimica	0,52	0,61	0,83	(0,09)	(14,8)
<b>Altre vendite</b>	<b>10,14</b>	<b>9,10</b>	<b>11,24</b>	<b>1,04</b>	<b>11,4</b>
<b>Vendite in Italia</b>	<b>21,80</b>	<b>20,02</b>	<b>25,56</b>	<b>1,78</b>	<b>8,9</b>
Rete resto d'Europa	2,11	2,05	2,44	0,06	2,9
Extrarete resto d'Europa	2,19	2,40	2,63	(0,21)	(8,8)
Extrarete mercati extra europei	0,52	0,48	0,48	0,04	8,3
Altre vendite	1,35	1,13	1,16	0,22	19,5
<b>Vendite all'estero</b>	<b>6,17</b>	<b>6,06</b>	<b>6,71</b>	<b>0,11</b>	<b>1,8</b>
<b>VENDITE DI PRODOTTI PETROLIFERI IN ITALIA E ALL'ESTERO</b>	<b>27,97</b>	<b>26,08</b>	<b>32,27</b>	<b>1,89</b>	<b>7,2</b>

### Vendite rete Italia

Le vendite sulla rete in Italia (5,12 milioni di tonnellate) sono in aumento rispetto al 2020 (0,56 milioni di tonnellate, +12,3%) come risultante della progressiva riapertura dell'economia e maggiore mobilità delle persone. L'erogato medio (1.362 mila litri) è aumentato di 156 mila litri rispetto al 2020 (1.206 mila litri). La quota di mercato media del 2021 è del 22,3% in diminuzione rispetto al 2020 (23,2%).

Al 31 dicembre 2021 la rete di distribuzione in Italia è costituita da 4.078 stazioni di servizio con una riduzione di 56 unità rispetto al 31 dicembre 2020 (4.134 stazioni di servizio) per effetto del saldo negativo tra aperture e risoluzioni di contratti di convenzionamento (65 unità), della riduzione delle concessioni autostradali (4 unità) in parte bilanciato dal saldo positivo tra aperture e chiusure sulla rete di proprietà (13 unità).

### VENDITE PER PRODOTTO/CANALE

(milioni di tonnellate)	2021	2020	2019	Var. ass.	Var. %
<b>Italia</b>	<b>11,14</b>	<b>10,31</b>	<b>13,49</b>	<b>0,83</b>	<b>8,1</b>
<b>Vendite rete</b>	<b>5,12</b>	<b>4,56</b>	<b>5,81</b>	<b>0,56</b>	<b>12,3</b>
Benzina	1,38	1,16	1,44	0,22	19,0
Gasolio	3,38	3,10	3,95	0,28	9,0
GPL	0,31	0,27	0,38	0,04	14,8
Altri prodotti	0,05	0,03	0,04	0,02	66,7
<b>Vendite extrarete</b>	<b>6,02</b>	<b>5,75</b>	<b>7,68</b>	<b>0,27</b>	<b>4,7</b>
Gasolio	3,11	3,11	3,41	0,00	0,0
Oli combustibili	0,03	0,02	0,06	0,01	50,0
GPL	0,17	0,18	0,18	(0,01)	(5,6)
Benzina	0,34	0,30	0,47	0,04	13,3
Lubrificanti	0,08	0,08	0,08	0,00	0,0
Bunker	0,59	0,63	0,77	(0,04)	(6,3)
Jet fuel	0,92	0,70	1,92	0,22	31,4
Altri prodotti	0,78	0,73	0,79	0,05	6,8
<b>Estero (rete + extrarete)</b>	<b>4,82</b>	<b>4,93</b>	<b>5,55</b>	<b>(0,11)</b>	<b>(2,2)</b>
Benzina	1,06	1,13	1,31	(0,07)	(6,2)
Gasolio	2,78	2,73	3,02	0,05	1,8
Jet fuel	0,07	0,09	0,29	(0,02)	(22,2)
Oli combustibili	0,08	0,13	0,09	(0,05)	(38,5)
Lubrificanti	0,11	0,09	0,09	0,02	22,2
GPL	0,53	0,50	0,50	0,03	6,0
Altri prodotti	0,19	0,26	0,25	(0,07)	(26,9)
<b>TOTALE VENDITE RETE ED EXTRARETE</b>	<b>15,96</b>	<b>15,24</b>	<b>19,04</b>	<b>0,72</b>	<b>4,7</b>

### Vendite rete Resto d'Europa

Le vendite rete nel Resto d'Europa pari a 2,11 milioni di tonnellate hanno registrato un incremento del 2,9% rispetto al 2020, a seguito dei maggiori volumi venduti in Austria, Francia e Spagna beneficiando della ripresa dell'economia e della mobilità delle persone.

Al 31 dicembre 2021 la rete di distribuzione nel Resto d'Europa è costituita da 1.236 stazioni di servizio, (+1 unità rispetto al 31 dicembre 2020) principalmente grazie alle aperture in Spagna bilanciate dalle riduzioni dei distributori in Svizzera e Francia. L'erogato medio (2.025 mila litri) è aumentato di 45 mila litri rispetto al 2020 (1.980 mila litri).

### Vendite sul mercato extrarete e altre vendite

Le vendite extrarete in Italia pari a 6,02 milioni di tonnellate sono aumentate del 4,7% rispetto al 2020, per effetto del minor impatto delle misure restrittive e per la ripresa del trasporto aereo.

Le vendite extrarete nel Resto d'Europa, pari a 2,19 milioni di tonnellate, sono diminuite dell'8,8% rispetto al 2020, in particolare in Germania, Svizzera ed Austria.

Le vendite al settore Petrochimica (0,52 milioni di tonnellate) sono in diminuzione del 14,8%. Le altre vendite in Italia e all'estero (11,49 milioni di tonnellate) sono in crescita di 1,26 milioni di tonnellate, +12,3% per effetto delle maggiori vendite ad altre società petrolifere.

## CHIMICA

### DISPONIBILITÀ E VENDITE DI PRODOTTI

	(migliaia di tonnellate)	2021	2020	2019	Var. ass.	Var. %
Intermedi		6.284	5.861	5.818	423	7,2
Polimeri		2.184	2.211	2.250	(27)	(1,2)
Biochem		8	1		7	..
<b>Produzioni di prodotti petrolchimici</b>		<b>8.476</b>	<b>8.073</b>	<b>8.068</b>	<b>403</b>	<b>5,0</b>
Moulding & Compounding		20			20	
<b>Totale produzioni</b>		<b>8.496</b>	<b>8.073</b>	<b>8.068</b>	<b>423</b>	<b>5,2</b>
Consumi e perdite		(4.590)	(4.366)	(4.307)	(224)	(5,1)
Acquisti e variazioni rimanenze		565	632	534	(67)	(10,6)
<b>Totale disponibilità</b>		<b>4.471</b>	<b>4.339</b>	<b>4.295</b>	<b>132</b>	<b>3,0</b>
Intermedi		2.648	2.539	2.519	109	4,3
Polimeri		1.771	1.790	1.766	(19)	(1,1)
Oilfield chemicals		24	9	10	15	..
Biochem		8	1		7	..
<b>Vendite di prodotti petrolchimici</b>		<b>4.451</b>	<b>4.339</b>	<b>4.295</b>	<b>112</b>	<b>2,6</b>
Moulding & Compounding		20			20	
<b>Totale Vendite</b>		<b>4.471</b>	<b>4.339</b>	<b>4.295</b>	<b>132</b>	<b>3,0</b>

Le **vendite di prodotti petrolchimici** di 4.451 mila tonnellate sono in leggero aumento rispetto al 2020 (+112 mila tonnellate, pari al 2,6%), grazie alla crescita macroeconomica e al rimbalzo della domanda in settori trainanti quali il packaging e il settore dei beni durevoli ed una ripresa del settore automotive. Tale performance riflette inoltre la capacità di catturare volumi di vendite addizionali grazie alla maggiore disponibilità degli impianti ottenuta anche riprogrammando le fermate poliennali, per sfruttare i benefici derivanti della ripresa della domanda e dalla riduzione delle importazioni da paesi produttori (USA e Medio Oriente) anche per effetto di shortage temporanei di prodotto.

I prezzi medi unitari nel business intermedio sono aumentati complessivamente del 56,3% rispetto al 2020, con gli aromatici e le olefine in crescita rispettivamente dell'84,7% e del 52,9%. Si registra un incremento del 66,6% rispetto al 2020 nel business polimeri.

Le **produzioni di prodotti petrolchimici** di 8.476 mila tonnellate (+403 mila tonnellate rispetto al 2020) risentono delle maggiori produzioni di intermedi (+423 mila tonnellate) in particolare olefine, in parte compensate dai minori volumi di stirenici rispetto al 2020 (-78 mila tonnellate).

I principali incrementi produttivi si sono registrati presso i siti di Priolo (+527 mila tonnellate) e di Dunkerque (+221 mila tonnellate), compensati dalle minori lavorazioni presso Brindisi (-201 mila tonnellate) e Porto Marghera (-140 mila tonnellate).

La capacità produttiva nominale è sostanzialmente in linea rispetto al 2020. Il tasso di utilizzo medio degli impianti, calcolato sulla capacità nominale, è risultato pari al 66% (65% nel 2020).

## ANDAMENTO PER BUSINESS

### Intermedi

I ricavi degli intermedi (€2.166 milioni) sono aumentati del 63% (+€837 milioni rispetto al 2020), per effetto sia dell'incremento delle quotazioni sia delle maggiori disponibilità di prodotto. Le vendite sono aumentate in particolare per le olefine (+7,6%). I prezzi medi unitari di vendita, in aumento complessivamente del 56,3%, riflettono in particolare i prezzi degli aromatici (+84,7%), delle olefine (+52,9%) e dei derivati (+50,1%). Le produzioni di intermedi (6.284 migliaia di tonnellate) sono aumentate del 7,2% rispetto al 2020, con incrementi più significativi negli aromatici (+14,2%) e nelle olefine (+7,2%). In riduzione i derivati (-7,3%).

### Polimeri

I ricavi dei polimeri (€3.114 milioni) sono aumentati del 64,9% (+€1.226 milioni vs 2020) per effetto dell'incremento dei prezzi medi unitari (+66,6%). Il business degli stirenici ha beneficiato dei più elevati prezzi di vendita (+68,9%), nonostante il calo dei volumi venduti (-7,9%) per minore disponibilità di prodotto a causa della fermata manutentiva a Mantova.

La riduzione dei volumi è attribuibile principalmente a GPPS (-23%), ABS (-16,6%) e polistirolo compatto (-3,3%), compensati da maggiori vendite di stirene (+13,4%).

L'incremento dei volumi venduti di elastomeri (11,4%) è attribuibile ai maggiori volumi di lattici (+23,6%), di EPR (+40,5%) e di gomme NBR (+14,8%). Complessivamente in leggera riduzione i volumi venduti del business polietilene (-1,4%) con minori vendite di HDPE (-10,3%) e di LDPE (-3,4%), compensate da maggiori vendite di EVA (+6,4%); si rileva inoltre un aumento dei prezzi medi di vendita (73,9%). Le produzioni di polimeri (2.184 migliaia di tonnellate) sono diminuite rispetto al 2020 principalmente negli stirenici (-7,9%), parzialmente compensate dalle maggiori produzioni di elastomeri (+13,4%).

### Oilfield Chemicals, Biochem e Moulding&Compounding

I ricavi degli Oilfield Chemicals (€65 milioni) sono aumentati del 16,1% (+€9 milioni rispetto al 2020) per effetto dell'aumento dei volumi di vendita (15 mila tonnellate) derivanti da nuovi contratti sottoscritti.

I ricavi del business Biochem (€60 milioni) sono aumentati di €54 milioni rispetto al 2020 e si riferiscono principalmente alle vendite di disinfettante prodotto presso lo stabilimento di Crescentino. L'ammontare include inoltre la quota di ricavo da vendite di energia prodotta presso la centrale elettrica a biomasse dell'hub di Crescentino.

I ricavi derivanti dal business del Moulding & Compounding (€70 milioni) a fronte di 20 mila tonnellate di prodotti venduti, sono relativi al consolidamento del gruppo Finproject avvenuto il 1° ottobre 2021 e si riferiscono alle attività di compounding per €21 milioni, moulding per €24 milioni e per le attività Padanaplast per €25 milioni.